

CENTO LA COMMISSIONE REGIONALE RIGETTA LE FIRME CONTRO L'AUTOSTRADA Cispadana, bocciata la petizione

Movimento 5 Stelle: «I partiti non ascoltano i cittadini»

J'ACCUSE

Favia: «La Regione spende parole sulla partecipazione popolare ma sono solo campate in aria»

«LA POLITICA ignora i cittadini, la maggioranza si spacca, la minoranza non c'è proprio». Questo il commento del Movimento 5 Stelle, a seguito della bocciatura della petizione popolare che chiedeva di fermare la realizzazione dell'autostrada Cispadana. «Oggi la seduta della III Commissione è stata la perfetta rappresentazione della situazione politica attuale: i partiti non ascoltano i cittadini, fanno solo finta — dice **Giovanni Favia**, consigliere regionale del Movimento —. Sono passati sei mesi da quando la petizione che chiedeva di fermare la realizzazione dell'autostrada regionale Cispadana è stata depositata. L'abbiamo discussa solo oggi, a pochi giorni dalla scadenza dei termini di risposta (7 dicembre). Mi sembra evidente che le belle parole che questo Governo regionale non manca mai di spendere sulla partecipazione popolare siano totalmente campate in aria. Se veramente avessero voluto considerare l'opinione della gente — continua **Favia** —, non ci saremmo ridotti a questo punto. E la Cispadana non arriverebbe a straziare la nostra pianura senza essere prima ben discussa e conosciuta da tutti i cittadini. Questa è un'opera inutile e dannosa, che si può ancora fermare. In Commissione la petizione è stata respinta con i voti favorevoli di tutti i commissari Pd (con un astenuto). Solo noi del Movimento 5 Stelle abbiamo votato perché venisse accolta, assieme alle consigliere **Monica Donini** e **Gabriella Meo**. La maggioranza, dunque, s'è spaccata. La minoranza — conclude il consigliere regionale — è invece evaporata fuori dalla sala prima del voto».



CONTESTATA Continua l'iter per la realizzazione dell'asse viario, nonostante le molte proteste

